



SCHEDE SULLE RISORSE DEI SINGOLI COMUNI COINVOLTI

C01 CERSOSIMO - C02 CHIAROMONTE - C03 COLOBRARO - **C04 EPISCOPIA** - C05 FARDELLA - C06 FRANCAVILLA C07 LAGONEGRO - C08 LATRONICO - C09 LAURIA - C10 MARATEA - C11 NEMOLI - C12 NOEPOLI - C13 NOVA SIRI C14 RIVELLO - C15 ROTONDELLA - C16 SAN GIORGIO LUCANO - C17 SAN PAOLO ALBANESE - C18 SAN COSTANTINO ALBANESE - C19 SAN SEVERINO LUCANO - C20 SENISE - C21 TEANA - C22 TRECCHINA - C23 TURSI - C24 VALSINNI

CAMMINO "BASILICATA COAST TO COAST" (CAMMINO SULLA VIA ISTMICA NELLA VALLE DEL SINNI)





C04 EPISCOPIA

Il territorio è parte del Parco Nazionale del Pollino e confina con in comuni Carbone, Chiaromonte, Fardella, Latronico, San Severino Lucano (tutti nella provincia di Potenza). Ha forma irregolare approssimabile a un triangolo ed è tagliato in due dal Fiume Sinni. Il confine meridionale si sviluppa nel Bosco Magnano, tra le aree più pregiate e conosciute del Parco Nazionale. L'abitato domina la gola del Sinni e proprio alla sua posizione strategica deve il nome: Episcopia deriva da "Epis Kopia", "vedetta". Nacque infatti come una fortezza bizantina per difendere i confini dell'Impero Romano d'Oriente contro le mire espansionistiche dei Longobardi. Nel tempo il paese è stato feudo di vari signori: i Sanseverino, i Della Porta, i Brancalassi. Di tutte le dominazioni che hanno interessato Episcopia è simbolo il suo castello, chiuso fra due torrioni cilindrici, con alcuni affreschi del XVI secolo. La sua economia è tradizionalmente agricola.





C04 EPISCOPIA

Altitudine	530 m s.l.m.
Popolazione (al 31/12/2021)	1.273 abitanti
Superficie	28,64 km²
Quota massima	1133 (Monte Pallareta)
Quota minima	390 m (alveo del Fiume Sinni)
Densità	44,45 ab./km²
Codice Istat	076030
Codice catastale	D414
Prefisso	0973
CAP	85033
Nome abitanti	episcopioti
Santo Patrono	San Nicola – 2ª domenica di maggio
Capoluogo	Episcopia
Frazioni	Demanio, Fichi D'Antuono, Lago Angella, Manca di Basso, Manca di
	Sopra.

SHEDA DI RILEVAMENTO DATI: EPISCOPIA

ELEMENTI ARCHITETTONICI CIVILI

TIPO	NOME	DATA DI COSTRUZIONE	ATTUALI CONDIZIONI	ATTUALE UTILIZZO	DESCRIZIONE E CENNI STORICI	NOTE
CASTELLO		VIII secolo	Buone condizioni, ma non fruibile a fini turistici.	Utilizzato come civile abitazione da privati	Venne edificato dai Bizantini nell'VIII secolo. Esso è impiantato sopra uno sperone roccioso e conserva due torri contrapposte e differenti. Fu utilizzato dapprima come fortezza, e venne poi adattato alle esigenze dei vari dominatori, dai normanni agli angioini. Sotto i Normanni (XI secolo) la fortezza fu trasformata in castello; esso fu ampliato e venne eretta una torre cilindrica oltre a quella quadrata. Queste due torri sono ancora oggi visibili ma entrambe non visitabili in quanto hanno subito gravi crolli. Un'ampia gradinata conduce al grande portale, su cui vi sono tracce di affreschi raffiguranti stemmi nobiliari delle famiglie feudatarie di Episcopia. In cima alla gradinata, si distinguono ancora i supporti del ponte levatoio.	
PALAZZO STORICO	Palazzo Frabasile	sec. XIX.			Particolarmente bello il portale scolpito in pietra del sec. XVIII- XIX, opera di scalpellini locali.	
PALAZZO STORICO						

ELEMENTI ARCHITETTONICI RELIGIOSI

TIPO	NOME	DATA DI	ATTUALI	ATTUALE	DESCRIZIONE E CENNI STORICI (*)	NOTE
		COSTRUZIONE	CONDIZIONI	UTILIZZO		
CONVENTO	S.Antonio	seconda metà del 1500	Ottimo stato		Con impianto francescano, come dimostrano i tre corpi di fabbrica e l'aula ecclesiale articolati intorno al chiostro quadrangolare porticato. Il convento è stato riportato in parte alla sua antica bellezza, in particolare il chiostro può essere considerato uno scrigno nella cornice di archi e volte. Benché la chiesa, a navata rettangolare, presenti una fattura barocca, sono evidenti sovrapposizioni di altri stili avvenute nel 1700, a partire dagli stucchi, le cui decorazioni raffiguranti frutti e fiori rimandano alla scuola napoletana. Le quattro facciate sono impreziosite da un parametro decorativo con coppie di	

COAST TO COAST

	1	ī	1		T	ı
					lesene e cornici, mentre la cuspide è decorata da un rivestimento in maioliche a dischi policromi.	
MONASTERO	Santa Maria del Piano	Fondato nel 952		Utilizzato nel periodo dal 26 luglio al 5 agosto	Fu fondato dai santi Cristoforo, Saba e Macario, seguaci della regola di San Basilio, e venne abitato fino al XVIII secolo prima dai monaci cistercensi, che ne affrescarono la cappella e il refettorio, e poi dai monaci agostiniani colonetani. Le pitture, discretamente conservate sono molto interessanti- sono presenti scene del diluvio universale e altre scene bibliche attribuite a Giovanni Todisco di Abriola. Annesso alla cappella si trova il chiostro	All'interno del monastero nel periodo compreso tra il 26 luglio e il 5 agosto, viene conservata e venerata la statua della Madonna del Piano, la cui festa si celebra il 5 agosto, quando si snoda una processione ricca di musica, balli, canti e preghiere, dal santuario al centro abitato.
CHIESA	Chiesa Madre S. Nicola di Bari	XVI secolo	Restaurata e riaperta al pubblico nel 2011		La chiesa si sviluppa su tre navate. Rilevante la statua marmorea di S. Nicola di Bari, posta in una nicchia centrale al di sopra dell'altare maggiore e una seconda statua dedicata al vescovo di Mira, lignea e di pregevole fattura. Ha un posto privilegiato la statua della madonna del piano, situata in una nicchia all'interno del cappellone lungo la navata sinistra: qui la statua viene conservata durante tutto l'anno, ad eccezione del periodo della festa. La chiesa inoltre conserva un dipinto su tela raffigurante l'Annunciazione del sec XVI una tavola raffigurante la Madonna con il Bambino forse del XVI sec. Riproduzione da un'icona bizantina, tracce di affreschi del sec. XVII, un altare in stucco con due statue policrome e decorazioni ricche del sec. XVI.	
CHIESA	Chiesetta dell'Addolorata, già Cappella gentilizia dei Guerriero.					
CAPPELLA	Cappella di S. Rocco, già cappella gentilizia dei De Salvo	del sec. XVIII.				

^(*) Elencare possibilmente anche le opere d'arte (quadri, statue, etc.) di particolare valore artistico e religioso.

K COAST TO COAST

MUSEI

TIPO	NOME	DESCRIZIONE E CENNI STORICI (*)	GESTIONE	APERTURA	CONTATTI		NOTE	
					TELEFONO	E-MAIL	SITO WEB	
Scegliere un elemento.								

INFRASTRUTTURE OUTDOOR

TIPO	NOME	DESCRIZIONE	GESTIONE	APERTURA	CONTATTI		NOTE	
					TELEFONO	E-MAIL	SITO WEB	
Scegliere un elemento.								

PATRIMONIO IMMATERIALE

TIPO	NOME	DESCRIZIONE	DATA	NOTE
PRATICA TRADIZIONALE				
FESTA RELIGIOSA	Festa della Madonna del Piano	All'interno del monastero nel periodo compreso tra il 26 luglio e il 5 agosto, viene conservata e venerata la statua della Madonna del Piano, la cui festa si celebra il 5 agosto, quando si snoda una processione ricca di musica, balli, canti e preghiere, dal santuario al centro abitato. Nel corso della processione i fedeli compongono il corteo trasportando a spalla o sul capo fasci di grano denominato "scigli" e "gregna", legati da una struttura di legno.a rendere più suggestivo il rito sono le danze in cui i "contadini" si esibiscono con falci e mazzi di spighe, per mantenere vivo il ricordo della rivolta contadina dei secoli trascorsi.	05 agosto	

COAST TO COAST

PRODOTTI TIPICI E VINI

TIPO	NOME	DESCRIZIONE	NOTE
PAT	Tapanedda di Episcopia	Pane ottenuto da farine locali di grano duro cappelli e tenero carosella e lievito madre, uova, peperoni di Senise, talvolta salsiccia curata. Il pane casereccio viene cavato e riempito con una frittata di uova peperoni e salsiccia. Insieme all'olio di cottura si insaporisce chiuso in un canovaccio di canapa "stiavucche"	Periodo di produzione: Tutto l'anno. Locali di conservazione: deve essere consumato in qualche giorno, meglio se appena fatto.
PAT	Rsskatiedde Cca Muddiche Di Episcopia	Pasta ottenuta con farine locali di grano duro c1 cappelli e grano tenero cv carosella condita con mollica di pane confezionato con le stesse farine e peperoni di Senise o pomodori. La lavorazione viene fatta su una spianatoia, per la cottura esiste una pentola concava apposita ed una grattugia per l'ottenimento della mollica.	Periodo di produzione: Tutto l'anno. Locali di conservazione: Si conserva nel recipiente di cottura per qualche ora temperatura ambiente.

OSPITALITÀ

TIPO	NOME	N. POSTI LETTO	GESTIONE	APERTURA		CONTATTI		
					TELEFONO	E-MAIL	SITO WEB	
B&B	B&B da Geppino	3+1 agg.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	328 3394072	eg.costantini@libero.it	http://digilander.libero.it//B.B.episcopia/	Via Felicione
B&B	B&B La Calanga	2 (+ 2 agg.)	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	0973 655072 - 333 8199122	piccola.fattoria@libero.it	http://lapiccolafattoria.blogspot.it/	C.da Cucone, 2
AGRITURISMO	Locanda rurale San Nicola	8 (+ 2 agg.)	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	0973 259103	locandaruralesannicola@gmail.com	www.locandaruralesannicola.it	C.da Demanio - S.S. Sinnica

K COAST TO COAST

RISTORAZIONE

TIPO	NOME	DESCRIZIONE	APERTURA		CONTATTI					
				TELEFONO	E-MAIL	SITO WEB				
RISTORANTE	La cantina del tartufo			389 199 1212						
	Locanda rurale San Nicola			0973 259103	locandaruralesannicola@gmail.com	www.locandaruralesannicola.it	C.da Demanio - S.S. Sinnica			
	Ristorante La piccola fattoria Maria			0973655072			C.da Cucone			
	Tricolore - Pizzeria Birreria	Pizzeria birreria		320 801 1006						